



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013
DGR N. 4083 DEL 29.12.2009**

MISURA 341 – ANIMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE FINALIZZATE A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

PROGETTO INTEGRATO D'AREA – RURALE (PIA.R)

1. Titolo del PIA.R

QUADRO 1.1 – Titolo
“STRATEGIE DI TURISMO RURALE NELLA TERRA DEL CUSTOZA”

2. Descrizione del Partenariato rurale (PAR)

2.1 Informazioni generali e riferimenti

QUADRO 2.1.1 – Informazioni generali e riferimenti (partenariato)	
Denominazione	TERRE DEL CUSTOZA
Natura giuridica	Associazione Temporanea di Scopo - ATS
Codice fiscale	00259810232
Partita IVA	00259810232
Data costituzione	27 settembre 2010
Atto costitutivo-riferimenti	Atto notaio Paolucci – Rep. 23843 Racc. 17748 del 27/09/2010
Sede legale	Sommacampagna, Piazza Carlo Alberto, 1
Sede operativa	Sommacampagna, Piazza Carlo Alberto, 1
Telefono	+39.045.8971311
Telefax	+39.045.8971300
Rappresentante legale	Gianluigi Soardi
Referente progetto	Filippo Bricolo
E-mail	affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it lucia.ferratello@comune.sommacampagna.vr.it

In caso di partenariato costituito come Associazione Temporanea di Scopo – ATS, compilare anche il successivo Quadro 2.1.2

QUADRO 2.1.2 – Informazioni generali e riferimenti (soggetto capofila mandatario)	
Denominazione	Comune di Sommacampagna
Natura giuridica	Ente pubblico territoriale
Codice fiscale	00259810232
Partita IVA	00259810232
Sede legale	Sommacampagna, Piazza Carlo Alberto, 1
Sede operativa	Sommacampagna, Piazza Carlo Alberto, 1

Telefono	+39.045.8971311
Telefax	+39.045.8971300
Rappresentante legale	Gianluigi Soardi
Referente progetto	Filippo Bricolo
E-mail	affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it lucia.ferratello@comune.sommacampagna.vr.it

2.2 Finalità e durata del partenariato

Specificare l'oggetto sociale, le finalità e la durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto, anche con riferimento alle condizioni stabilite dal bando per l'attuazione e la durata degli interventi previsti dal PIA.R.

Si riportano di seguito le informazioni richieste, conformi con i requisiti previsti al par. 2.2 del Bando, come tratte dall'Atto Costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo – ATS:

“Le parti rappresentate convengono e dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la formazione di un Partenariato Pubblico-Privato per la partecipazione alla Misura 341 *Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale* dell'Asse 3 del Programma Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Veneto”.

(...)

“I soggetti componenti il Partenariato si impegnano a raggiungere gli obiettivi che comprendono l'elaborazione e la realizzazione di strategie di sviluppo locale volte al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e alla diversificazione dell'economia rurale, strategie che saranno elaborate e attuate tramite il PIA-R”.

(...)

“L'atto di costituzione di ATS entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto in caso di mancata ammissione della domanda di aiuto”.

(...)

“In caso di ammissione, invece, impegni e vincoli del Partenariato non possono decadere prima del 31.12.2015 e comunque solo successivamente alla ultimazione di tutte le operazioni previste dal PIA-R, fatta salva la durata di impegni e vincoli prevista per le operazioni realizzate in adesione ai bandi delle singole misure/azioni del PSR attivabili dal PIA-R”.

2.3 Iter e modalità di aggregazione del partenariato

Descrivere sinteticamente il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, anche con riferimento alle relative condizioni di accesso, alla valutazione e gestione delle richieste di adesione al partenariato e al PIA-R; specificare ed elencare in un apposito *allegato* le eventuali richieste e situazioni che hanno avuto esito negativo, precisando i nominativi dei soggetti interessati, le motivazioni che hanno determinato la loro esclusione e le procedure seguite.

La finalità del PIA-R è individuata nell'incremento delle presenze del Turismo Rurale nell'Ambito Locale. Per tale motivo, la componente pubblica del partenariato si è costituita attraverso l'aggregazione di Comuni che non solo risultassero contigui per territorio, ma che, in più, presentassero caratteristiche di potenziale sviluppo turistico rurale simili e con similare capacità di successo nel raggiungimento degli scopi prefissati nel PIA-R. Le valutazioni in fase di aggregazione del partenariato, sviluppate a seguito di un percorso di confronto fra i partecipanti attraverso riunioni, incontri e considerazioni di ordine tecnico e di contenuto, hanno portato ad una

omogeneità degli interventi da attuare, coinvolgente, per portata degli interventi previsti e ritorno in termini di sviluppo, l'interesse dell'Ambito Locale. Nella contestuale aggregazione della componente privata del partenariato, si è tenuto pienamente conto degli obiettivi operativi individuati nel PIA-R, volti a risolvere il contesto di criticità/sviluppo rappresentato dalla contiguità del territorio in questione con altre zone ad alta vocazione turistica e dall'attuale eccessiva frammentazione fra gli elementi di interesse e richiamo turistico. Per tale motivo, la componente privata del partenariato si è costituita attraverso l'aggregazione di soggetti che fossero ciascuno rivolti, nei rispettivi scopi di rappresentanza e/o di oggetto sociale, allo sviluppo di risorse/settori afferenti agli stessi elementi di interesse e richiamo turistico ricompresi negli obiettivi operativi.

Nel percorso e nelle modalità di aggregazione per la formazione del partenariato sono state rispettate condizioni di accesso non discriminatorie coerentemente con le finalità del Bando.

Il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato hanno avuto uno sviluppo regolare che non ha portato ad alcuna richiesta e situazione dall'esito negativo, pertanto non vi è stata alcuna esclusione.

La manifestazione di interesse è stata regolarmente presentata in data 26 marzo 2010, successivamente integrata in data 21 aprile 2010, nonché pubblicata sui siti Internet dei 5 Comuni costituenti l'Ambito Locale.

2.4 Composizione e caratteristiche del partenariato

Specificare la composizione del partenariato, elencando tutti i soggetti aderenti ed indicando per ciascuno di essi le informazioni richieste al Quadro 2.4.1; compilare, per ciascuno dei suddetti soggetti, la relativa Scheda partner, secondo le specifiche previste dal Quadro 2.4.2. (una scheda per ciascun soggetto, intestata con il medesimo N./denominazione riportati nel Quadro 2.4.1)

Ai fini del presente progetto, la composizione del partenariato è data dai seguenti soggetti aderenti (5 partner pubblici + 12 partner privati):

❖ Soggetti pubblici

- Comune di Sommacampagna
- Comune di Valeggio sul Mincio
- Comune di Villafranca di Verona
- Comune di Bussolengo
- Comune di Sona

❖ Soggetti privati

- Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC
- Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC
- Associazione Pro Loco di Sona
- Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio
- Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona
- Federazione Provinciale Coldiretti Verona
- Mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna / Sona
- Mercato Ortofrutticolo di Villafranca

- Mercato Ortofrutticolo di Bussolengo / Pescantina
- Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio
- Associazione Pro Loco di Custoza
- Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio

QUADRO 2.4.1 – Soggetti aderenti al partenariato					
N.	Denominazione	Sede legale Indirizzo	Telefono - Fax E-mail	Categoria 1	Settore 2
1	Comune di Sommacampagna	Piazza Carlo Alberto, 1 37066 Sommacampagna (VR)	Tel. +39.045.8971311 Fax +39.045.8971300 E-mail affari.generali @comune. sommacampagna. vr.it	a	
2	Comune di Valeggio sul Mincio	Piazza Carlo Alberto, 32 37067 Valeggio sul Mincio (VR)	Tel. +39. 045.6339800 Fax +39. 045.6370290 E-mail info @comune. valeggiosulmincio. vr.it	a	
3	Comune di Villafranca di Verona	Corso Garibaldi, 24 37069 Villafranca di Verona (VR)	Tel. +39.045.6339112 Fax +39.045.6339200 E-mail leopoldo. zamboni @comune. villafranca. vr.it	a	
4	Comune di Bussolengo	Piazza Nuova, 14 37012 Bussolengo (VR)	Tel. +39.045.6769947 Fax +39.045.6754508 E-mail segreteria @comune. bussolengo. vr.it	a	

¹ Indicare la *categoria* di appartenenza di ciascun soggetto, secondo la classificazione:
a=soggetti pubblici (Amministrazioni pubbliche come definite al paragrafo 2.1 lettera (b) del bando);
b=soggetti economico-produttivi (enti, organismi ed associazioni di rappresentanza di attività imprenditoriali ed economiche, compresi istituti di credito ed assicurativi);
c=soggetti con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale, comunque diversi dai precedenti.

² Per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni, classificati nelle categorie b) e c), indicare il relativo *settore di attività*: **1**=Settore primario; **2**=Settore secondario; **3**=Settore terziario; **4**=Settore terziario avanzato.

5	Comune di Sona	Piazza Roma, 1 37060 Sona (VR)	Tel. +39.045.6091247 Fax +39.045.6091205 E-mail e.baldo @comune. sona. vr.it	a	
6	Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC	Piazza Carlo Alberto, 1 37066 Sommacampagna (VR)	Tel. +39.045.516454 Fax +39.045.516454 E-mail info @vinocustoza.it	b	3
7	Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC	Piazza Matteotti, 8 37011 Bardolino (VR)	Tel. +39.045.516454 Fax +39.045.516454 E-mail info @vinocustoza.it	b	3
8	Associazione Pro Loco di Sona	Via Roma, 25 37060 Sona (VR)	Tel. +39.045.6081403 Fax +39.045.6081403 E-mail info @prolocosona.it	c	3
9	Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio	Via Mazzini, 1 37067 Valeggio sul Mincio (VR)	Tel. +39.348.9051388 Fax nd E-mail gianni.veronese @libero.it	b	3
10	Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona	Via Mazzini, 151 37069 Villafranca di Verona (VR)	Tel. +39.045.6336009 Fax +39.045.6336009 E-mail gigidi03 @trattoriaelpirlar. 191.it	b	3
11	Federazione Provinciale Coldiretti Verona	Viale del Lavoro, 52 37135 Verona (VR)	Tel. +39.0458678211 Fax +39.0458012898 E-mail verona @coldiretti.it	b	3
12	Mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna / Sona	Via Cesarina, 16 37066 Sommacampagna (VR)	Tel. +39. 045.515478 Fax nd E-mail nd	b	1

13	Mercato Ortofrutticolo di Villafranca	Via Fantoni 37069 Villafranca di Verona (VR)	Tel. +39. 045.7900046 Fax nd E-mail nd	b	1
14	Mercato Ortofrutticolo di Bussolengo / Pescantina	Via Molinara, 50 37012 Bussolengo (VR)	Tel. +39. 045 7157472 Fax +39. 045 7157472 E-mail nd	b	1
15	Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio	Via Gottardi 37067 Valeggio sul Mincio (VR)	Tel. +39.045. 7950811 Fax nd E-mail nd	b	1
16	Associazione Pro Loco di Custoza	Via Lugo, 2 37060 Sommacampagna (VR)	Tel. +39.045.6337116 Fax +39.045.6337116 E-mail info@ prolococustoza.it	c	3
17	Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio	Piazza Carlo Alberto, 32 37067 Valeggio sul Mincio (VR)	Tel. +39.045.7951880 Fax +39.045.6370560 E-mail tourist@ valeggio.com	c	3

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 1 Denominazione: COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Comune di Sommacampagna, costituente componente pubblica all'interno del partenariato, figura come Ente pubblico ricompreso tra i soggetti rientranti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT, ai sensi della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Comune di Sommacampagna, in virtù della natura giuridica di Ente pubblico territoriale, dell'esperienza specifica maturata come tale nella gestione del territorio e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo in termini di gestione e di intervento rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 2 Denominazione: COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Comune di Valeggio sul Mincio, costituente componente pubblica all'interno del partenariato, figura come Ente pubblico ricompreso tra i soggetti rientranti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT, ai sensi della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Comune di Valeggio sul Mincio, in virtù della natura giuridica di Ente pubblico territoriale, dell'esperienza specifica maturata come tale nella gestione del territorio e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo in termini di gestione e di intervento rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 3 Denominazione: COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Comune di Villafranca di Verona, costituente componente pubblica all'interno del partenariato, figura come Ente pubblico ricompreso tra i soggetti rientranti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT, ai sensi della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Comune di Villafranca di Verona, in virtù della natura giuridica di Ente pubblico territoriale, dell'esperienza specifica maturata come tale nella gestione del territorio e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo in termini di gestione e di intervento rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 4 Denominazione: COMUNE DI BUSSOLENGO	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Comune di Bussolengo, costituente componente pubblica all'interno del partenariato, figura come Ente pubblico ricompreso tra i soggetti rientranti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT, ai sensi della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Comune di Bussolengo, in virtù della natura giuridica di Ente pubblico territoriale, dell'esperienza specifica maturata come tale nella gestione del territorio e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo in termini di gestione e di intervento rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 5 Denominazione: COMUNE DI SONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Comune di Sona, costituente componente pubblica all'interno del partenariato, figura come Ente pubblico ricompreso tra i soggetti rientranti nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT, ai sensi della legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Comune di Sona, in virtù della natura giuridica di Ente pubblico territoriale, dell'esperienza specifica maturata come tale nella gestione del territorio e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo in termini di gestione e di intervento rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 6 Denominazione: CONSORZIO DI TUTELA VINO BIANCO DI CUSTOZA DOC	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>Il Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Ossario n. 4 a Sommacampagna, utilizzata stabilmente a titolo di:utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 7 Denominazione: ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO BIANCO DI CUSTOZA DOC	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC dispone di una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Ossario n. 4 a Sommacampagna, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 8 Denominazione: ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Sona, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Sona dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Monte Corno n. 11 a Sona, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elenicare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Sona, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 9 Denominazione: ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI VALEGGIO SUL MINCIO	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Mazzini n. 1 a Valeggio sul Mincio, utilizzata stabilmente a titolo di:utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 10 Denominazione: ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI VILAFRANCA DI VERONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Mazzini n. 151 a Villafranca di Verona, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 11 Denominazione: FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI VERONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>La Federazione Provinciale Coldiretti Verona, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>La Federazione Provinciale Coldiretti Verona dispone di sedi operative localizzate all'interno dell'Ambito Locale, in via Postumia n. 58 a Villafranca di Verona e in piazza Vittorio Veneto n. 93 a Bussolengo, utilizzate stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto ha aderito a diverse iniziative di programmazione integrata di area (Leader, Leader Plus, PSR-GAL Baldo-Lessinia e Pianura Veronese) quale componente dell'organismo decisionale, conseguendo i risultati attesi. Per il dettaglio si rinvia alle specifiche relazioni conclusive dei singoli progetti.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>La Federazione Provinciale Coldiretti Verona, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 12 Denominazione: MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI SOMMACAMPAGNA / SONA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna / Sona, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 1=Settore primario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna / Sona dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Cesarina n. 16 a Sommacampagna, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Sommacampagna / Sona, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 13 Denominazione: MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VILLAGRANCA	
Parametro	Descrizione
1	<p>Rappresentatività generale</p> <p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Villafranca, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 1=Settore primario.</p>
2	<p>Localizzazione sul territorio</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Villafranca dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Fantoni a Villafranca di Verona, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3	<p>Qualificazione specifica</p> <p>elenicare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4	<p>Rappresentatività specifica</p> <p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Villafranca, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 14 Denominazione: MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI BUSSOLENGO/PESCANTINA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Bussolengo / Pescantina, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 1=Settore primario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Bussolengo / Pescantina dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Molinara a Bussolengo, utilizzata stabilmente a titolo di utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Bussolengo / Pescantina, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 15 Denominazione: MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VALEGGIO SUL MINCIO	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio interessato operante nel settore di attività 1=Settore primario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in località S. Graziano n. 8 a Valeggio sul Mincio, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>Il Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio, in quanto organo rappresentativo di attività imprenditoriali ed economiche del territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idoneo e rappresentativo rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 16 Denominazione: ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CUSTOZA	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Custoza, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Custoza dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in via Lugo n. 2 a Sommacampagna, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elenicare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Custoza, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

QUADRO 2.4.2 – Scheda partner	
N.: 17 Denominazione: ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI VALEGGIO SUL MINCIO	
Parametro	Descrizione
1 Rappresentatività generale	<p>dettagliare e descrivere categoria¹ e settore di attività² sulla base della classificazione prevista dal bando</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio, costituente componente privata all'interno del partenariato, figura come soggetto attivo nella società locale e rappresentativo di interessi di natura collettiva riconducibili agli obiettivi del PIA-R, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio interessato operante nel settore di attività 3=Settore terziario.</p>
2 Localizzazione sul territorio	<p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale utilizzata stabilmente ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio dispone di una sede operativa localizzata all'interno dell'Ambito Locale, in piazza Carlo Alberto n. 32 a Valeggio sul Mincio, utilizzata stabilmente a titolo di: utilizzo.</p> <p>per i soggetti diversi dai Comuni, indicare, se disponibile, una sede di riferimento localizzata all'interno dell'Ambito Locale, direttamente ed effettivamente utilizzate con frequenza prestabilita (es. recapiti e sportelli tecnico-informativi) ed il relativo titolo di possesso/utilizzo</p>
3 Qualificazione specifica	<p>elencare eventuali iniziative, concluse o in corso di attuazione, di programmazione integrata di area (LEADER, Patti Territoriali, Intese Programmatiche di Area, Cooperazione territoriale, ...) alle quali il soggetto ha aderito formalmente ed ha partecipato, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.</p> <p>Il soggetto non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area.</p>
4 Rappresentatività specifica	<p>evidenziare gli elementi di rappresentatività del soggetto, in termini di finalità statutarie e operative e/o di esperienza specifica e/o di effettiva operatività sul territorio interessato, rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo individuata dal PIA-R (paragrafo 5.1)</p> <p>L'Associazione Pro Loco di Valeggio sul Mincio, in quanto soggetto con finalità specifiche di carattere culturale, sociale, ambientale legate al territorio, in virtù dell'esperienza specifica maturata come tale e della sua effettiva e continua operatività sul territorio interessato, risulta pienamente idonea e rappresentativa rispetto all'aspetto strategico di criticità/sviluppo del territorio, costituito da: contiguità del territorio con zone storicamente vocate al turismo di massa ed eccessiva frammentazione degli elementi di richiamo turistico.</p>

2.5 Qualificazione specifica del partenariato

Specificare le iniziative/progetti di programmazione integrata di area cui il partenariato ha aderito formalmente e partecipato, nell'ambito dell'I.C. Leader, di Patti Territoriali, di Intese Programmatiche di Area, di progetti di cooperazione territoriale o di altre esperienze specifiche, indicando per ciascuna l'atto partecipativo di riferimento, il ruolo svolto ed i principali risultati ottenuti.

Riepilogare nel Quadro 2.5, indicando il numero di iniziative interessate, il quadro delle esperienze di programmazione integrata d'area descritte, per il partenariato, nel presente paragrafo e, per ciascun partner, al punto 3 della relativa Scheda partner di cui al Quadro 2.4.2.

Il partenariato non ha partecipato ad altre iniziative / progetti di programmazione integrata di area. Si precisa, inoltre, che il territorio dell'Ambito Locale in relazione al quale il partenariato si è costituito non ha mai beneficiato di iniziative / progetti di programmazione integrata di area. Il presente progetto rappresenta, pertanto, la prima richiesta in tal senso.

QUADRO 2.5 – Esperienze di programmazione integrata - Riepilogo							
N.	Soggetto	Leader	Patti Territoriali	IPA	Cooperaz.	Altro	TOT
-	Partenariato						
1	Partner n. 1						
2	Partner n. 2						
3	Partner n. 3						
4	Partner n. 4						
...	Partner n. ...						

2.6 Organizzazione del partenariato

Descrivere sinteticamente gli organi del partenariato previsti dallo statuto/atto costitutivo, le relative funzioni e le cariche assegnate.

Specificare la composizione dell'organo decisionale, confermando che è garantito il rispetto, per tutta la durata del PIA-R, del requisito minimo del 50% previsto per la rappresentanza privata.

Riepilogare la composizione dell'organo decisionale nel Quadro 2.6, indicando, per ciascun nominativo, gli estremi dell'atto (tipo, data e numero) che approva la relativa designazione da parte del partner rappresentato, e barrando con una crocetta la casella relativa al carattere privato o pubblico del singolo soggetto.

Si riportano di seguito le informazioni richieste, come tratte dall'Atto Costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo – ATS:

“Gli organi del Partenariato sono:

- L'Assemblea;
- Il Comitato decisionale che dovrà essere composto almeno per il 50% da soggetti privati;
- Il Presidente del Partenariato;
- Il RAF (Responsabile amministrativo e finanziario), che è un responsabile amministrativo e/o finanziario individuato dal Legale rappresentante dell'Ente capofila e che è responsabile della corretta tenuta della contabilità della realizzazione del PIA-R e degli adempimenti amministrativi conseguenti;
- Il Coordinatore del Partenariato, collaboratore esterno per le attività di progettazione, coordinamento e supporto operativo nella fase di realizzazione esecutiva del PIA-R”.

(...)

“La sede del Partenariato viene stabilita presso la sede del Comune di Sommacampagna”.

QUADRO 2.6 – Composizione organo decisionale					
N.	Nominativo rappresentante	Partner rappresentato	Riferimenti Atto designazione	Pubblico ¹	Privato
1	Gianluigi Soardi	Comune di Sommacampagna	Delibera Consiliare n. 65 del 23/09/2010	X	
2	Angelo Tosoni	Comune di Valeggio sul Mincio	Delibera Consiliare n. 58 del 13/09/2010	X	
3	Alessio Adami	Comune di Villafranca di Verona	Delibera Consiliare n. 41 del 23/09/2010	X	
4	Alviano Mazzi	Comune di Bussolengo	Delibera Consiliare n. 33 del 16/09/2010	X	
5	Amedeo Rossi	Comune di Sona	Delibera Consiliare n. 57 del 23/09/2010	X	
6	Giovanni Faggioli	Consorzio per la Tutela del Vino Bianco di Custoza DOC	Delibera del 01/09/2010 Prot. n. 79		X
7	Roberto Bricolo	Associazione Strada del Vino Bianco di Custoza DOC	Verbale n. 6 del 18/05/2010		X
8	Luca Foroni	Associazione Pro Loco di Sona	Verbale del 16/09/2010		X
9	Emilio Bressanelli	Associazione Ristoratori di Valeggio sul Mincio	Deliberazione n. 13 del 15/09/2010		X
10	Giancarlo Bertolotto	Associazione Ristoratori di Villafranca di Verona	Delibera Consiglio del 24/09/2010		X

Descrivere l’assetto organizzativo e funzionale del partenariato, anche con riferimento agli eventuali incarichi e collaborazioni attivate.

Si riportano di seguito le informazioni richieste, come tratte dall’Atto Costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo – ATS:

“**L’Assemblea** è costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti o suoi delegati e dai rappresentanti legali dei soggetti privati sottoscrittori del presente atto ovvero dai loro delegati.

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico amministrativo della gestione dell’ATS è riservata all’Assemblea.

L'Assemblea è presieduta e convocata dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato.

Per la validità della seduta in prima convocazione è richiesta la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione è richiesto un terzo più uno dei componenti. Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea si riunisce tutte le volte che il legale rappresentante del soggetto capofila lo ritenga necessario e comunque almeno una volta a semestre e quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei membri.

L'Assemblea rimane in carica per tutta la durata dell'ATS.

Le convocazioni con l'ordine del giorno, del luogo, dell'ora, degli argomenti da trattare devono essere fatte dal legale rappresentante del soggetto capofila a mezzo fax, posta elettronica con preavviso di almeno cinque giorni. In caso di assenza del legale rappresentante del soggetto capofila l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente.

Il processo verbale è firmato dal legale rappresentante del soggetto capofila ed è redatto dal Coordinatore tecnico oppure da altro soggetto appositamente ordinato.

Il processo verbale dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune capofila.

L'Assemblea ha competenza deliberativa sui seguenti atti:

- approva il PIA-R ;
- propone eventuale modifica dell'A.T.S.;
- nomina e revoca i componenti del Comitato Decisionale;
- nomina e revoca il Vice Presidente;
- approva il rendiconto della gestione"

(...)

"Il Comitato Decisionale (di seguito denominato Comitato) è composto dal Presidente e da n. 9 componenti, di cui n. 5 rappresentativi dei soggetti privati, nominati dall'Assemblea al suo interno. Ha durata pari a quella dell'Assemblea.

Il Comitato è presieduto dal Sindaco o suo delegato del Comune capofila.

È l'organo che assume le decisioni in merito alle direttive dell'Assemblea. In caso di parità nella votazione, prevale il voto del Presidente.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti del Comitato stesso.

In caso di assenza ingiustificata di un componente del Comitato Decisionale per 3 sedute consecutive l'Assemblea delibera la decadenza e la sua sostituzione".

(...)

"Il Presidente dell'Assemblea del Partenariato e del Comitato Decisionale è il Sindaco del Comune capofila o Assessore appositamente delegato".

(...)

"Il Responsabile Amministrativo Finanziario è il Comune di Sommacampagna, che presenta adeguata capacità di gestione di fondi pubblici e garantisce il buon funzionamento del partenariato. In linea di massima i suoi compiti sono:

- Prendere atto del PIA-R (Piano Integrato d'Area);
- Individuare un Responsabile del Procedimento;
- Prevedere appositi capitoli di entrata e di spesa nel proprio Bilancio di Previsione per la gestione del PIA-R;
- Richiedere gli acconti e anticipi alla Regione Veneto;
- Garantire la correttezza amministrativa degli atti assunti dal partenariato;
- Assicurare il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi che verranno effettuati dalla Regione,

- alla supervisione amministrativa legata alle attività realizzate attraverso il PIA-R e la sua coerenza con gli obiettivi;
- Provvedere alla pubblicazione dei Bandi proposti dal Partenariato sulla scorta delle procedure previste dall'Autorità di Gestione (AdG), come da DGR n. 4083 del 29.12.2009, allegato A), cap. 1, relativo a "Linee procedurali per la selezione degli aiuti";
- Procedere alla attivazione della gestione diretta per Misure 313, 323, 331 secondo la scheda Misura del Bando del PSR;
- Predisporre la relazione finale secondo le indicazioni dell'AdG.
- Compiere in generale, tutti gli atti necessari connessi con l'attivazione della Misura;
- Ha la rappresentanza esclusiva, anche processuale del partenariato".

3. Descrizione dell'Ambito Locale

3.1 Delimitazione e descrizione

Delimitare e descrivere, anche con il supporto di apposita mappa (*allegato*) il territorio rappresentato dal Partenariato (Ambito Locale-AL) ed interessato dal PIA-R e dai relativi interventi, con riferimento specifico alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR e ai territori effettivamente eleggibili ai sensi della Misura 341³.

L'Ambito Locale rappresentato dal partenariato è costituito dall'area geografica che si trova fra la città di Verona e il Lago di Garda, per una superficie totale di 227,61 kmq e una popolazione di 85.840 abitanti. Più in dettaglio, l'Ambito Locale interessato dal PIA-R e dai relativi interventi ricomprende i territori dei seguenti Comuni in Provincia di Verona, non appartenenti ad altri partenariati costituiti:

- Sommacampagna
- Valeggio sul Mincio
- Villafranca di Verona
- Bussolengo
- Sona

Per una visione completa del territorio costituente l'Ambito Locale (AL) si rimanda alla mappa dettagliata dello stesso, allegata al presente progetto come sua parte integrante e identificata come Allegato n. 3 Mappa dell'Ambito Locale "Cartografia d'Ambito".

Per una descrizione completa del territorio costituente l'Ambito Locale (AL) si rimanda all'Allegato n. 1 "Presentazione dell'Ambito Locale – Approfondimenti", che costituisce parte integrante del presente progetto.

Ai fini del presente progetto, i territori dei cinque Comuni costituenti l'Ambito Locale risultano effettivamente eleggibili ai sensi della Misura 341 e ammissibili all'attivazione delle Misure dell'Asse 3, in quanto individuati dal PSR (Allegato D alla DGR n. 4083 del 29/12/2009) secondo la seguente classificazione:

³ Elenco dei Comuni del Veneto non compresi negli ambiti territoriali dei GAL, ammissibili all'attivazione dell'Asse 3; Allegato D alla DGR n. 4083 del 29.12.2009

- 1) Codice PSR **B1** "Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata. Sub-area rurale urbanizzata":
 - Comune di Sommacampagna (codice individuale 23082)
 - Comune di Valeggio sul Mincio (codice individuale 23089)

- 2) Codice PSR **B2** "Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata. Sub-area urbanizzata":
 - Comune di Villafranca di Verona (codice individuale 23096)
 - Comune di Bussolengo (codice individuale 23015)

- 3) Codice PSR **C** "Aree rurali intermedie":
 - Comune di Sona (codice individuale 23083)

Elencare nel Quadro 3.1.1 i Comuni che costituiscono l'AL utilizzando i dati demografici e territoriali previsti dal PSR ⁴

QUADRO 3.1.1 – Ambito Locale – Composizione e relativi elementi territoriali e demografici							
N. Progr.	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Popolazione (n. abitanti)	Densità (ab./kmq)	Popolazione Comuni rurali (n. abitanti)	Area rurale (B1-B2-C)
1	Sommacampagna	VR	40,96	14.285	348,75	0	B1
2	Valeggio sul Mincio	VR	63,95	10.941	171,08	0	B1
3	Villafranca di Verona	VR	57,34	29.353	511,91	0	B2
4	Bussolengo	VR	24,22	16.986	701,32	0	B2
5	Sona	VR	41,14	14.275	346,98	0	C
TOTALE ⁵			227,61	85.840	377,13	0	
Percentuale popolazione residente in comuni rurali rispetto alla popolazione totale dell'AL							0 %

Verificare e riepilogare la conformazione rurale dell'AL, rispetto alla classificazione delle aree prevista dal PSR nel successivo quadro di riepilogo (Quadro 3.2)

QUADRO 3.1.2 – Ambito locale – Conformazione rurale					
Aree rurali	N. Comuni	Popolazione		Superficie	
		(n. abitanti)	%	kmq	%
Area B2	2	46.339	53,98%	81,56	36%
Area B1	2	25.226	29,38%	104,91	46%
Area C	1	14.275	16,62%	41,14	18%
TOTALE	5	85.840	100,00%	227,61	100,00%

Valutare e commentare l'evoluzione demografica dell'Ambito Locale, anche ai fini della valutazione dell'attrattività generale dell'area, con riferimento specifico agli indicatori indicati nel Quadro 3.1.3, prevedendo gli opportuni confronti con i valori rilevati a livello provinciale.

⁴ Allegato 1 del PSR-DGR n. 4082 del 29.12.2009, disponibile sul sito Internet www.regione.veneto.it, sezione Economia/Agricoltura e foreste/Sviluppo rurale

⁵ Qualora il PIA-R interessi il territorio di due o più province, ripartire i Comuni per singola provincia, provvedendo ad inserire i relativi sub-totali provinciali.

I dati Istat 2004 – 2008, riferiti sia all’Ambito Locale che alla Provincia di Verona, indicano una crescita della popolazione per entrambi i contesti territoriali, tuttavia la dinamica di crescita demografica dell’Ambito Locale risulta leggermente più marcata rispetto a quella registrata nella Provincia di riferimento. È da sottolinearsi, però, che tale dato non risulta in tendenza positiva in tutti i 5 Comuni costituenti l’Ambito Locale. Mentre in alcuni è appena percettibile, infatti, in almeno uno dei territori comunali considerati risulta in evidente flessione. Tali considerazioni, del resto, risultano confermate anche per il dato relativo alla differenza fra il numero delle persone giovani e quello delle persone anziane. L’area in questione, pertanto, trarrebbe senz’altro vantaggi da interventi volti al miglioramento del contesto rurale.

QUADRO 3.1.3 – Ambito Locale - Evoluzione demografica			
INDICATORI		Ambito Locale	Provincia di riferimento
Tasso di spopolamento	variazione percentuale della popolazione nel periodo 2004-2008 $[(P_{2008} - P_{2004}) / P_{2004}]$ (dati ISTAT)	8,32%	5,54%
Tasso invecchiamento	rapporto tra totale abitanti con età uguale o maggiore di 65 anni e totale abitanti con età fino a 14 anni $[(P_{65\text{ e oltre}} - P_{0-14}) \times 100]$ (dati ISTAT, anno 2008)	101,30%	132,38

3.2 *Coerenza ed omogeneità dell’Ambito Locale*

Con riferimento all’aspetto strategico di criticità/sviluppo individuato dal progetto (paragrafo 5.1) valutare ed evidenziare, nel Quadro 3.2, il grado di coerenza e rispondenza generale dell’AL e dei relativi territori comunali, anche sulla base dei medesimi parametri/indicatori utilizzati, che vengono riferiti al livello comunale e confrontati anche rispetto all’Ambito Locale, provinciale e regionale.

I dati 2009 su arrivi e presenze (fonte: Elaborazioni Regione Veneto – Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat – Regione Veneto) evidenziano come il territorio dell’Ambito Locale influenzi il contesto di arrivi/presenze della Provincia di Verona per l’8% del totale provinciale degli arrivi e per il 4% del totale provinciale delle presenze, nonché quello della Regione Veneto per il 2% del totale regionale degli arrivi e per appena l’1% del totale regionale delle presenze. Tale rapporto certamente non elevato si manifesta in modo omogeneo nel territorio dell’Ambito Locale e si presenta come sintomo, ai fini del presente progetto, per la risoluzione dell’aspetto strategico di criticità/sviluppo costituito da:

- contiguità del territorio con zone storicamente e tradizionalmente vocate al turismo di massa;
- eccessiva frammentazione del contesto dato attualmente dai numerosi elementi di richiamo turistico.

Ambito Locale	Parametro 1 Arrivi (2009)	Parametro 2 Presenze (2009)	Parametro 3	Parametro 4	Parametro n
Comune 1- Sommacampagna	30.890	65.962			
Comune 2- Valeggio sul Mincio	32.248	119.707			
Comune 3- Villafranca di Verona	125.048	229.045			
Comune 4- Bussolengo	92.329	198.567			
Comune 5- Sona	17.995	32.386			
Ambito Locale	298.510	645.667			
Provincia	3.197.172	13.092.390			
Regione	13.945.172	60.444.274			

4 Analisi della situazione, punti di forza e di debolezza

4.1 Analisi del contesto

Descrivere e analizzare sinteticamente il contesto di riferimento, con riguardo agli aspetti fisici, geografici, ambientali, naturalistici e socio-economici dell’Ambito Locale e, in particolare, agli elementi/fattori connessi con la diversificazione dell’economia rurale e con il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali; l’analisi viene supportata da adeguati parametri ed indicatori atti ad esprimere e quantificare gli elementi ed i fenomeni descritti ⁶.

Nel contesto di riferimento dell’Ambito Locale, il presente progetto è volto a consolidare le opportunità di sviluppo del Turismo Rurale nell’area territoriale fra Verona e il Lago di Garda ricompresa nei Comuni di Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Sona e Bussolengo. L’area in questione, posta al margine dei tradizionali flussi turistici che storicamente interessano il Garda e la città di Verona, presenta in realtà concrete occasioni di incremento di un flusso turistico incentrato sulla ruralità, disponendo peraltro di una “porta d’accesso” importante, ma fin qui non considerata, costituita dall’aeroporto di Villafranca. Le opportunità di sviluppo del Turismo Rurale in quest’area si delineano nella integrazione sinergica delle possibilità offerte dal territorio a più livelli: enogastronomia, ambiente naturale, rete di itinerari e percorsi ciclabili, luoghi storici, aspetti culturali, offerta ricettiva, ecc.

Il contesto di riferimento dell’Ambito Locale, ai fini del presente progetto, è quantificato dai seguenti parametri / indicatori:

Numero degli arrivi (2009)	298.510
Numero delle presenze (2009)	645.667

Nei seguenti sottocapitoli vengono descritti, nei loro principali aspetti, i territori dei cinque Comuni costituenti l’Ambito Locale. Per i relativi approfondimenti, si rimanda all’Allegato n. 1 “Presentazione dell’Ambito Locale – Approfondimenti”, che costituisce parte integrante del presente progetto.

⁶ E’ possibile fare riferimento, a questo scopo, agli indicatori utilizzati nell’ambito dell’analisi a supporto del PSR (capitolo 3).

4.1.1 *Comune di Sona***COMUNE DI SONA**

Superficie	Kmq 41,14
Abitanti	14.275
Altitudine	M 169 s.l.m.
Frazioni	Lugagnano, Palazzolo, San Giorgio in Salici

Sona si trova a 13 chilometri da Verona e ad altrettanti da Peschiera. Il Comune di Sona si situa pertanto a metà strada tra la città di Verona e il lago di Garda. Il territorio su cui si sviluppa il Comune è composto da colline moreniche di fondo, formatesi dallo scorrimento verso valle del ghiacciaio che ha oggi lasciato il posto al Lago di Garda. Le altitudini variano dagli 85 metri di Lugagnano, che si trova in una zona completamente pianeggiante, sino ai 243 metri delle colline. Il territorio mosso e le colture di viti, cereali e frutteti sono di grande effetto paesaggistico. Non sono presenti corsi d'acqua importanti, a parte i canali di irrigazione. Nelle colline della zona sono rimaste testimonianze di epoca preistorica e, in particolare, sono state scoperte nel 1874 tracce del Neolitico vicino a San Giorgio in Salici. Sempre presso San Giorgio in Salici, sono stati ritrovati i resti di una palafitta. In epoca romana, la collina diventa una zona fortificata utilizzata per il controllo della via Gallica. Con la caduta dell'Impero Romano, Sona passa sotto il dominio dei Longobardi e viene aggregata amministrativamente alla *Iudicaria Gardensis*. Nel XIV sec. passa sotto la protezione della Signoria Scaligera che, data l'importanza del centro come via d'accesso per il Ducato di Milano, provvede a fortificarla. Nel sec. XV, insieme a Verona, Sona diviene parte della Repubblica di Venezia. In tale periodo la proprietà della terra viene riorganizzata e vaste zone vengono recintate, canalizzate e messe a coltivazione. Nel XIX sec. il territorio diviene più volte teatro delle Guerre d'Indipendenza, in particolare con le sanguinose Battaglie di Custoza, poco lontano da Sona.

4.1.2 *Comune di Valeggio sul Mincio***COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**

Superficie	Kmq 63,95
Abitanti	10.941
Altitudine	M 88 s.l.m.
Frazioni	Borghetto, Fontanello, Foroni, Salionze, Santa Lucia ai Monti, Vanoni- Remelli

Al confine fra due Regioni, Lombardia e Veneto, a sud del Lago di Garda, Valeggio sul Mincio è situato nell'anfiteatro naturale delle colline moreniche che si affacciano sulla Pianura Padana, vicino alle città d'arte di Verona e Mantova. La Valle del Mincio, che lo attraversa da nord a sud, si rivela un paesaggio di grande suggestione naturalistica, una fascia verde fra le più belle del basso Lago, una strada d'acqua che indugia tra anse e canneti, costituendo habitat e rifugio per numerose specie di uccelli. L'economia valeggiana, molto legata al territorio, è basata su una fiorente

agricoltura, una radicata tradizione artigiana ed una crescente attività industriale, che non ha comunque ostacolato il consolidarsi, negli ultimi decenni, di un'apprezzata vocazione turistica. Classificata "Città d'Arte" per il patrimonio artistico che la distingue, Valeggio sul Mincio costituisce una meta sicura per un soggiorno all'insegna della cultura, della natura e dell'enogastronomia.

4.1.3 *Comune di Bussolengo*

COMUNE DI BUSSOLENGO

Superficie	Kmq 24,22
Abitanti	16.986
Altitudine	M 127 s.l.m.
Frazioni	San Vito al Mantico

Bussolengo dista circa 12 chilometri da Verona. Rispetto al capoluogo provinciale è in posizione ovest, verso il Lago di Garda. Il territorio del Comune è prevalentemente pianeggiante ed è lambito dal fiume Adige. Il nome Bussolengo deriva dai "bossi", caratteristici cespugli che crescono nei boschetti del paese. Bussolengo si trova in una posizione privilegiata, a breve distanza dal Lago di Garda (8 km), dal Monte Baldo e dai Monti Lessini. La campagna circostante, dolcemente ondulata, offre panorami sulla piana dell'Adige e della Valpolicella, coltivate a pescheti e a vigneti, con frequenti macchie di ulivi e di cipressi. Bussolengo è una cittadina attiva e fiorente, dotata di impianti sportivi fra i migliori della zona. E' un luogo adatto per soggiorni immersi nella natura, a breve distanza dalle zone del Lago di Garda più intensamente frequentate dal turismo stagionale. Bussolengo è geograficamente individuato nella porzione occidentale della Provincia, nell'Alta Pianura Veronese, a ridosso delle cerchie moreniche del Garda e delle prime anse di pianura del fiume Adige. Il territorio di Bussolengo si compone di alcuni elementi che rendono l'area peculiare rispetto ad altri Comuni limitrofi: a nord il fiume Adige divide il territorio comunale di Bussolengo da quello di Pescantina, a ovest si riconoscono le ultime cerchie moreniche risalenti alla glaciazione rissiana, il territorio rimanente è costituito dalla cosiddetta Alta Pianura Veronese. Il terreno inclina leggermente da ovest a est, con altitudine massima sul Monte Crocetta (234 m) e altitudine minima a San Vito al Mantico (76 m). Il centro antico e la maggior parte delle abitazioni del paese sono disposte a un'altitudine media di 127 m sul livello del mare.

4.1.4 *Comune di Sommacampagna*

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Superficie	Kmq 40,96
Abitanti	14.285
Altitudine	M 121 s.l.m.
Frazioni	Caselle, Custoza

Il capoluogo sorge in prossimità delle colline moreniche che circondano il Lago di Garda, da cui dista poche decine di chilometri. La formazione del terreno risale all'ultima grande espansione glaciale con la quale inizia l'era quaternaria. Il clima, proprio per la vicinanza del Lago di Garda, è dolce e rende ricca la produzione di vino e pesche. In questi ultimi anni si è sviluppata particolarmente la coltivazione

della vite e sono nate numerose cantine, con una produzione, da parte di tutte, di ottimi vini. Il territorio è interessato da importanti infrastrutture: le autostrade “Serenissima” e “Brennero”; il Quadrante Europa; l’aeroporto “Catullo” ed il Mercato Agroalimentare di Verona. Il territorio di Sommacampagna è stato teatro di due guerre risorgimentali e Custoza è famosa per la I e la III Guerra di Indipendenza. L’Amministrazione Comunale ha legato in un percorso storico i luoghi che sono stati interessati da questi eventi, inserendo nei percorsi le ville, i cippi, i monumenti (tra cui l’Ossario di Custoza), che sono stati coinvolti dagli eventi risorgimentali o che sono stati posti a memoria dei caduti e degli avvenimenti storici.

4.1.5 Comune di Villafranca di Verona

COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA

Superficie	Kmq 57,34
Abitanti	29.353
Altitudine	M 54 s.l.m.
Frazioni	Alpo, Caluri, Dossobuono, Pizzoletta, Quaderni, Rizza, Rosegaferro

Villafranca si trova a 20 chilometri a sud-ovest da Verona. È in posizione intermedia fra il capoluogo di Provincia e la città di Mantova. Nella sua parte sud-ovest è attraversata dal fiume Tione dei Monti, che poi confluisce nel Tartaro, nel territorio del Comune di Povegliano Veronese. Villafranca di Verona è facilmente raggiungibile dalle principali uscite autostradali della zona. Villafranca di Verona è una delle pochissime città italiane a vantare un cospicuo primato, avuto durante il Risorgimento nazionale sia per la sua posizione geografica che per gli importanti ospiti che si sono avvicendati tra le sue case, le sue strade, i suoi caffè e i suoi alberghi. L’importante evento che la vide protagonista, nel 1859, fu l’incontro fra gli imperatori Francesco Giuseppe I e Napoleone III, per concludere una delle più sanguinose campagne militari dell’Ottocento, culminata con le battaglie di Solferino e San Martino. Si trattò dell’incontro passato alla Storia come la “Pace di Villafranca” e preludio all’Unità d’Italia. Villafranca di Verona vanta solide tradizioni commerciali e agricole. Il mercoledì mattina è dedicato al mercato, di rilevanza provinciale, che occupa la piazza principale e le vie centrali del paese. L’agricoltura è specializzata nella frutticoltura e, in particolare, Villafranca è sede di un importante mercato per il conferimento e la commercializzazione delle pesche.

4.2 Punti di forza e di debolezza

Sulla base dell’analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, comporre e giustificare la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l’Ambito Locale, anche attraverso appositi schemi di sintesi.

Globalmente, il territorio dei sopra descritti cinque Comuni, che vanno a costituire l’Ambito Locale oggetto degli interventi previsti nel presente progetto, risulta essere connotato da una serie di peculiarità. Fra di esse, si distinguono i punti di forza, tali da poter produrre concrete opportunità di sviluppo di un turismo incentrato sulla ruralità. In quest’area, le opportunità di sviluppo del Turismo Rurale si delineano nella integrazione sinergica delle possibilità offerte dal territorio a più livelli:

enogastronomia, ambiente naturale, rete di itinerari e percorsi ciclabili, luoghi storici, aspetti culturali, offerta ricettiva.

Per il loro numero e la loro varietà, gli elementi di richiamo turistico danno tuttavia luogo ad un contesto attualmente troppo frammentato e di non piena efficacia: gli obiettivi che il presente progetto si prefigge sono mirati a colmare tale lacuna. La sinergia che si intende produrre fra i numerosi elementi di richiamo turistico dell’Ambito Locale in questione trae motivazione, inoltre, dalla necessità di affrancare il territorio dei cinque Comuni cui è rivolto il presente programma dalla egemonia di richiamo turistico storicamente e tradizionalmente esercitata dai territori contermini, afferenti alla Riviera del Lago di Garda e alla città di Verona.

La seguente tabella riunisce sinteticamente i punti di forza e di debolezza dell’Ambito Locale.

Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La vasta rete di itinerari ciclabili, se adeguatamente promossa, permette di visitare appieno il territorio e di coglierne i diversi aspetti.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il vino di qualità a Denominazione di Origine rappresenta un elemento in grado di unire il contesto agricolo a quello culturale, avvalendosi di prodotti enologici di grande importanza e tradizione.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I luoghi storici legati al Risorgimento e ad altri momenti fondanti della storia d’Italia sono ben rappresentati da castelli, fortificazioni e campi di battaglia.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I governi storici delle antiche signorie hanno lasciato numerosi luoghi d’interesse artistico e architettonico.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’ambiente naturale e rurale si presenta vario e turisticamente interessante, essendo costituito, al tempo stesso, da colline e pianure, fiumi e vie arginali, coltivi e vigneti.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I prodotti agroalimentari e gastronomici tipici sono numericamente ben presenti nel territorio, nonché oggetto di eventi e manifestazioni di richiamo.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’offerta ricettiva è ben rappresentata, sia nei Capoluoghi che in territorio rurale, ed è costituita ad ampio spettro da hotel e alberghi, ristoranti e trattorie, residence e agriturismo.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il territorio dispone di una “porta d’accesso” importante, ma fin qui non considerata, costituita dall’aeroporto di Villafranca.
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contiguità del territorio con zone storicamente e tradizionalmente vocate al turismo di massa, tali da costituire minacciose egemonie: la Riviera del Garda ad ovest e la città di Verona ad est.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eccessiva frammentazione del contesto dato attualmente dai numerosi elementi di richiamo turistico.

Il seguente elenco riporta, per singole voci, il contesto di richiamo turistico dell'Ambito Locale, in grado di offrire, su più livelli, gli elementi utili ai fini della Misura in oggetto.

1. La Strada del Vino Bianco di Custoza
2. Il Vino Bianco di Custoza DOC
3. L'Olio Extravergine di Oliva Garda DOP
4. Il Formaggio Monte Veronese DOP
5. La Pesca di Verona IGP
6. I Prodotti Agroalimentari Tradizionali
7. Il Tortellino di Valeggio sul Mincio
8. La Torta delle Rose di Valeggio sul Mincio
9. Le Sfogliatine di Villafranca
10. Il Serraglio
11. Il Tamburino Sardo
12. L'Ossario di Custoza
13. Il Fiume Mincio

Per i relativi approfondimenti, si rimanda all'Allegato n. 2 "Elementi di richiamo turistico ed enogastronomico dell'Ambito Locale – Approfondimenti", che costituisce parte integrante del presente progetto.

5 *Strategia di intervento*

5.1 *Linea strategica e obiettivi*

Sulla base dell'analisi del contesto e della conseguente mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità, individuare, definire e giustificare l'aspetto strategico di criticità -da risolvere- o di sviluppo -da consolidare- che caratterizza la strategia di intervento, con il supporto di appositi parametri/indicatori in grado di quantificarne caratteristiche e consistenza, anche attraverso opportuni confronti con altre situazioni territoriali di possibile riferimento (provincia, regione, altri ambiti analoghi...).

Definire la conseguente linea strategica ed operativa proposta dal progetto per affrontare e risolvere tale aspetto di criticità oppure per consolidare e rafforzare l'opportunità di sviluppo.

Indicare i conseguenti obiettivi specifici perseguiti, con possibile riferimento al quadro degli obiettivi definiti dal PSR per l'Asse 3 ed in funzione comunque di una efficace definizione degli interventi attivabili, esprimendo e quantificando gli obiettivi anche attraverso opportuni indicatori/parametri.

Indicare i principali risultati attesi con la realizzazione del progetto e dei relativi interventi.

Il presente progetto individua come aspetto di criticità / sviluppo del territorio (Ambito Locale) interessato le seguenti problematiche:

- Contiguità del territorio con zone storicamente e tradizionalmente vocate al turismo di massa, tali da costituire minacciose egemonie: la Riviera del Garda ad ovest e la città di Verona ad est.
- Eccessiva frammentazione del contesto dato attualmente dai numerosi elementi di richiamo turistico.

Obiettivo principale del progetto è l'incremento delle presenze del Turismo Rurale nel territorio in questione. Tale scopo sarà raggiunto attraverso lo sviluppo della

conoscenza di quanto offre il territorio e conseguentemente della maggiore possibilità di fruizione da parte del turismo, attraverso l'ottimizzazione del calendario annuale di eventi e manifestazioni di richiamo turistico e attraverso una funzionale integrazione fra i diversi e numerosi elementi di interesse e richiamo: la vasta rete di itinerari ciclabili (che permette, se adeguatamente promossa, di visitare appieno il territorio e di coglierne i diversi aspetti); il vino di qualità a Denominazione DOC (elemento in grado di unire il contesto agricolo a quello culturale, avvalendosi di prodotti enologici di grande importanza e tradizione come, a solo titolo di esempio, i vini Bianco di Custoza, Bardolino, Garda, ecc.); i luoghi storici legati al Risorgimento e ad altri momenti fondanti della storia d'Italia (castelli, fortificazioni e campi di battaglia); i numerosi luoghi d'interesse artistico e architettonico (legati ai governi storici delle antiche signorie); l'ambiente naturale e rurale (costituito da colline e pianure, fiumi e vie arginali, coltivi e vigneti); i prodotti agroalimentari e gastronomici tipici (oggetto di eventi e manifestazioni e numericamente ben presenti nel territorio quali, a solo titolo di esempio, la Pesca di Verona IGP, l'Olio Extra Vergine di Oliva Garda DOP nella tipologia "Garda Orientale DOP", il Tortellino di Valeggio sul Mincio, ecc.); l'offerta ricettiva ben rappresentata sia nei Capoluoghi che in territorio rurale (costituita ad ampio spettro da hotel e alberghi, ristoranti e trattorie, residence e agriturismo).

A livello operativo, il progetto individua come azioni da intraprendere per raggiungere gli scopi prefissati l'incentivazione delle attività turistiche (attraverso l'implementazione della conoscenza degli itinerari del territorio, dell'informazione a sostegno del Turismo Rurale e dell'integrazione dell'offerta turistica) e la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (attraverso la valorizzazione culturale delle aree rurali).

Nella scelta degli indicatori atti a valutare ed attestare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente progetto, si è inteso privilegiare quei dati che possedessero caratteristiche di: **ufficialità, certezza, precisione, periodicità**. Si è pertanto deciso di utilizzare indicatori derivati dai dati Istat elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto. Gli indicatori adottati si basano sul totale degli arrivi e sul totale delle presenze nell'Ambito Locale riferiti all'anno 2009, cioè al periodo di rilevazione più recente. Non è stato possibile utilizzare il dettaglio degli arrivi e delle presenze ripartito per totale alberghiero e totale complementare: tali dati, infatti, non sono purtroppo rilevati nell'interezza dell'Ambito Locale e un indicatore costruito su di essi verrebbe meno ai criteri di affidabilità più sopra esposti.

Gli indicatori di risultato adottati vengono riportati, con riferimento complessivo all'Ambito Locale oggetto del programma, nella seguente tabella.

Indicatore	2009	Risultato atteso
Aumento degli arrivi (AL)	n. 298.510	Sufficiente +2% Buono +5% Ottimo +7%
Aumento delle presenze (AL)	n. 645.667	Sufficiente +5% Buono +10% Ottimo +15%

5.2 Quadro generale degli interventi

Illustrare le priorità di intervento previste e descrivere il quadro delle Misure ed Azioni dell'Asse 3 che il progetto intende attivare, evidenziando anche il grado di concentrazione degli interventi e delle risorse e le principali relazioni e sinergie previste tra i singoli interventi.

Operare le opportune giustificazioni rispetto alla scelta delle Misure/Azioni, in relazione alla linea strategica e agli obiettivi specifici individuati.

Il presente progetto prevede l'attivazione esclusivamente di interventi di tipo Asse 3 in relazione alle Misure 313 (Incentivazione delle attività turistiche) e 323/a (Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura patrimonio rurale), con spesa pubblica destinata al Sottosasse 2 maggiore del 50%. Le priorità di intervento, secondo un grado decrescente di priorità, vengono così individuate:

□ **Grado 1 = grado di priorità massimo**

- **Misura 313**
 - Itinerari (Azione 1)

□ **Grado 2 = grado di priorità intermedio**

- **Misura 313**
 - Informazione (Azione 4)
- **Misura 323/a**
 - Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali (Azione 4)

□ **Grado 3 = grado di priorità minimo**

- **Misura 313**
 - Integrazione offerta turistica (Azione 5)

Nello specifico dei contenuti e delle relazioni fra i singoli interventi previsti dal presente progetto, il contesto sinergico viene descritto in sintesi, per ciascuna singola Misura (313 e 323/a) nelle schede seguenti.

MISURA 313 – INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE
Azione 1 “Itinerari”
<u>Descrizione interventi:</u> Sarà definito un itinerario/percorso coinvolgente interamente l'Ambito Locale e in particolare: aziende agricole, aziende agrituristiche, aziende vitivinicole, ristoranti, enoteche, mercati ortofrutticoli con attenzione alla valorizzazione dei prodotti a Denominazione. Tale intervento potrebbe avvalersi delle esperienze già in essere e delle realtà maturate con la Strada del Custoza.
<u>Contesto sinergico:</u> L'intervento andrà a privilegiare i binomi turismo/agricoltura e territorio/prodotto quali elementi di forza dell'Ambito Locale. Scopi dell'intervento sono il miglioramento della qualità dell'offerta del turismo rurale attraverso la sinergia fra i diversi elementi di richiamo del territorio.

Azione 4 “Informazione”
<u>Descrizione interventi:</u> Saranno realizzati e diffusi materiali informativi di varia natura, su supporto cartaceo e digitale. I contenuti verteranno sulle peculiarità dell’Ambito Locale, nonché delle singole realtà comunali dello stesso.
<u>Contesto sinergico:</u> Attraverso la realizzazione degli interventi verranno presentati gli elementi di richiamo dell’Ambito Locale, in un contesto organico funzionale e non frammentato. Le Amministrazioni comunali potranno avvalersi dei suggerimenti provenienti dagli altri aderenti al partenariato.
Azione 5 “Integrazione offerta turistica”
<u>Descrizione interventi:</u> Verranno organizzate manifestazioni di richiamo a carattere socio-culturale, incentrate sui temi della valorizzazione delle produzioni tipiche e a Denominazione caratterizzanti il territorio dell’Ambito Locale. Tali manifestazioni si svolgeranno anche con accostamento di esperienze diverse, quali degustazioni e musica d’autore, richiamo artistico ed enologia, ecc. Si prevede, inoltre di realizzare educational tour per giornalisti ed operatori del settore.
<u>Contesto sinergico:</u> Le manifestazioni saranno realizzate in maniera coordinata da ciascun Comune dell’Ambito Locale, con attenzione al rispetto di un contesto organico che coinvolga tutti gli elementi del territorio utili al conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto.

MISURA 323/a – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – SOTTOMISURA PATRIMONIO RURALE
Azione 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”
<u>Descrizione interventi:</u> Saranno attuati interventi di recupero e riqualificazione di immobili pubblici di uso collettivo finalizzati a fruizione di carattere culturale ed espositivo, nonché interventi in favore del recupero di strutture pubbliche di pregio storico e architettonico.
<u>Contesto sinergico:</u> Saranno privilegiati quegli interventi che meglio si integrano con le altre misure attivate dal PIA-R.

QUADRO 5.2 – Riepilogo interventi e programma finanziario				
Misura codice	Azione n.	Attivazione (mese- anno)	Modalità attuazione (B=bando; R=regia; GD=gest.diretta)	Spesa pubblica programmata
313	1	Febbraio 2011	GD	70.000,00 euro
313	4	Marzo 2011	R	140.000,00 euro
313	5	Marzo 2011	R	782.000,00 euro
Totale Asse 3-Sottoasse 1				992.000,00 euro
323/a	4	Maggio 2011	R	500.000,00 ⁷ euro
Totale Asse 3-Sottoasse 2				500.000,00 euro
TOTALE STRATEGIA				1.492.000,00 euro

5.3 Formule e modalità di intervento

Con riferimento al quadro complessivo delle disposizioni applicative delineato dal PSR, in particolare attraverso le Schede Misura, e dalle successive indicazioni procedurali ed attuative approvate a livello regionale, in particolare le modalità di attuazione degli interventi di cui al paragrafo 6 del bando

⁷ Importo modificato dal Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Venezia n. 38 del 31/03/2011.

relativo alla Misura 341, definire e descrivere le specifiche modalità di attuazione previste dal PIA.R, elencando in dettaglio e con riferimento alle singole Misure le operazioni a bando pubblico, quelle a gestione diretta e le operazioni a regia, sulla base dei successivi Quadri (compilare un quadro per ciascuna Misura interessata, per tipo di intervento)

QUADRO 5.3.1 - Interventi a gestione diretta (esclusa Misura 341)		
MISURA	Codice	Denominazione
	313	INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE
AZIONE	Codice	Denominazione
	1	ITINERARI
A	obiettivi operativi	Identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, altro.
B	descrizione e motivazioni	Definizione di un itinerario/percorso coinvolgente interamente l'Ambito Locale e in particolare: aziende agricole, aziende agrituristiche, aziende vitivinicole, ristoranti, enoteche, mercati ortofrutticoli con attenzione alla valorizzazione dei prodotti a Denominazione. Tale intervento potrebbe avvalersi delle esperienze già in essere e delle realtà maturate con la Strada del Custoza. Si evidenzia come l'intervento vada a privilegiare i binomi turismo/agricoltura e territorio/prodotto quali elementi di forza dell'Ambito Locale. Scopi dell'intervento sono il miglioramento della qualità dell'offerta del turismo rurale attraverso la sinergia fra i diversi elementi di richiamo del territorio. La formula della gestione diretta si rende necessaria per permettere un unico intervento strategico condiviso da tutti i partecipanti al partenariato.
C	Spesa pubblica programmata	€ 70.000,00
D	indicatori di output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 1
E	indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento degli arrivi • Aumento delle presenze
F	Monitoraggio-valutazione	Dati ISTAT elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto
H	Data prevista attivazione (mese/anno)	Febbraio 2011

QUADRO 5.3.2 – Interventi a regia		
MISURA	Codice 313	Denominazione INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE
AZIONE	Codice 4	Denominazione INFORMAZIONE
A	obiettivi operativi	Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
B	descrizione e motivazioni dettagliate ⁸	⁹ Saranno realizzati e diffusi materiali informativi di varia natura, su supporto cartaceo e digitale. I contenuti verteranno sulle peculiarità dell'Ambito Locale, nonché delle singole realtà comunali dello stesso. Il ricorso alla procedura a regia è stato deciso perché tale procedura permette di attivare interventi di carattere coordinato su tutto il territorio dell'Ambito Locale con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di ogni singolo partner. I beneficiari sono stati individuati sulla base della rappresentatività sul territorio stesso, nonché dei criteri previsti dal Bando e dalla scheda di Misura. I Comuni rispondono pienamente alla valenza prevalentemente pubblica che giustifica il ricorso alla procedura a regia. Le Amministrazioni comunali potranno avvalersi dei suggerimenti provenienti dagli altri aderenti al partenariato nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e approccio partecipativo.
C	soggetti pubblici beneficiari ¹⁰	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Sommacampagna • Comune di Valeggio sul Mincio • Comune di Villafranca di Verona • Comune di Bussolengo • Comune di Sona
D	localizzazione interventi	Gli interventi sono previsti sia all'interno del territorio dell'Ambito Locale con omogenea distribuzione, sia presso i principali poli turistici del Veneto.
E	interventi ammissibili	Realizzazione di supporti promozionali, a carattere informativo e pubblicitario, cartacei (depliant, guide, cartine, ecc.), multimediali (siti Web su Internet, CD-ROM, video, ecc.), produzioni radiotelevisive e cartellonistica.
F	livello ed entità di aiuto	Livello di aiuto concedibile del 50% sulla spesa ammissibile.
G	prescrizioni esecutive	Gli interventi devono essere realizzati in maniera coordinata da ciascun Comune dell'Ambito Locale.
H	spesa pubblica programmata	€ 140.000,00

⁸ Cfr paragrafo 6 lett. b) del bando Misura 341)

⁹ Descrivere e motivare le specifiche esigenze di interesse e valenza prevalentemente pubblica che giustificano il ricorso alla procedura a regia, nonché i criteri e le modalità che hanno portato all'individuazione dei beneficiari nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo.

¹⁰ Cfr paragrafo 6 lett. b) del bando Misura 341)

I	indicatori di output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 5
L	indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento degli arrivi • Aumento delle presenze
M	monitoraggio-valutazione	Dati ISTAT elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto
N	data prevista attivazione (mese/anno)	Marzo 2011

QUADRO 5.3.2 – Interventi a regia		
MISURA	Codice	Denominazione
	313	INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE
AZIONE	Codice	Denominazione
	5	INTEGRAZIONE OFFERTA TURISTICA
A	obiettivi operativi	Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto; visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità; azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti.
B	descrizione e motivazioni dettagliate	Si prevede l'organizzazione di manifestazioni di richiamo a carattere socio-culturale incentrate sui temi della valorizzazione delle produzioni tipiche e a Denominazione caratterizzanti il territorio dell'Ambito Locale. Tali manifestazioni si svolgeranno anche con accostamento di esperienze diverse, quali degustazioni e musica d'autore, richiamo artistico ed enologia, ecc. Si prevede, inoltre di realizzare educational tour per giornalisti ed operatori del settore. Il ricorso alla procedura a regia è stato deciso perché tale procedura permette di attivare interventi di carattere coordinato su tutto il territorio dell'Ambito Locale con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di ogni singolo partner. I beneficiari sono stati individuati sulla base della rappresentatività sul territorio stesso, nonché dei criteri previsti dal Bando e dalla scheda di Misura. I Comuni rispondono pienamente alla valenza prevalentemente pubblica che giustifica il ricorso alla procedura a regia. Le Amministrazioni comunali potranno avvalersi dei suggerimenti provenienti dagli altri aderenti al partenariato nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e approccio partecipativo.

C	soggetti pubblici beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Sommacampagna • Comune di Valeggio sul Mincio • Comune di Villafranca di Verona • Comune di Bussolengo • Comune di Sona
D	localizzazione interventi	Gli interventi sono previsti all'interno del territorio dell'Ambito Locale.
E	interventi ammissibili	Realizzazione di workshops con gli operatori turistici, partecipazione a fiere specializzate, creazione di eventi dedicati, educational tour per giornalisti e operatori.
F	livello ed entità di aiuto	Livello di aiuto concedibile del 50% sulla spesa ammissibile.
G	prescrizioni esecutive	Gli interventi devono essere realizzati in maniera coordinata da ciascun Comune dell'Ambito Locale.
H	spesa pubblica programmata	€ 782.000,00
I	indicatori di output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate: 5
L	indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento degli arrivi • Aumento delle presenze
M	monitoraggio-valutazione	Dati ISTAT elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto
N	data prevista attivazione (mese/anno)	Marzo 2011

QUADRO 5.3.2 – Interventi a regia		
MISURA	Codice 323/a	Denominazione TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – SOTTOMISURA PATRIMONIO RURALE
AZIONE	Codice 4	Denominazione INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLE AREE RURALI
A	obiettivi operativi	Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali riguardanti iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.
B	descrizione e motivazioni dettagliate	Saranno attuati interventi di recupero e riqualificazione di immobili pubblici di uso collettivo finalizzati a fruizione di carattere culturale ed espositivo, nonché interventi in favore del recupero di strutture pubbliche di pregio storico e architettonico. Saranno privilegiati quegli interventi che meglio si integrano con le altre misure attivate dal PIA-R. Il ricorso alla procedura a regia è stato deciso perché tale procedura permette di attivare interventi di carattere coordinato su tutto il territorio dell’Ambito Locale con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di ogni singolo partner. I beneficiari sono stati individuati sulla base della rappresentatività sul territorio stesso, nonché dei criteri previsti dal Bando e dalla scheda di Misura. I Comuni rispondono pienamente alla valenza prevalentemente pubblica che giustifica il ricorso alla procedura a regia. Le Amministrazioni comunali potranno avvalersi dei suggerimenti provenienti dagli altri aderenti al partenariato nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e approccio partecipativo.
C	soggetti pubblici beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Sommacampagna • Comune di Valeggio sul Mincio • Comune di Villafranca di Verona • Comune di Bussolengo • Comune di Sona
D	localizzazione interventi	Gli interventi sono previsti all’interno del territorio dell’Ambito Locale.
E	interventi ammissibili	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili.
F	livello ed entità di aiuto	Fino al 75% della spesa ammissibile.
G	prescrizioni esecutive	Le iniziative svolte dovranno essere coerenti con le finalità del PIA-R.

H	spesa pubblica programmata	€ 500.000,00 ¹¹
I	indicatori di output	Nuove iniziative turistiche sovvenzionate: da 3 a 5
L	indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento degli arrivi • Aumento delle presenze
M	monitoraggio-valutazione	Dati ISTAT elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto
N	data prevista attivazione (mese/anno)	Maggio 2011

QUADRO 5.3.3 - Interventi a bando		
MISURA	codice	Denominazione
AZIONE	codice	Denominazione
A	obiettivi operativi	
B	descrizione e motivazioni	
C	Importo a bando	
D	Criteri di priorità	Criterio ¹²
		1 -
		2 -
		3 -
	...	
E	indicatori di output	
F	indicatori di risultato	
G	Monitoraggio-valutazione	
H	Data prevista approvazione bando (mese/anno)	

6 Misura 341 - Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale
 Descrivere le attività previste per l'elaborazione e per l'attuazione del PIA-R, con riferimento alle condizioni e limiti previste al paragrafo 3 del bando relativo alla Misura 341 e indicare nel Quadro 6.1 l'importo dell'aiuto previsto.

Per l'elaborazione ed attuazione del PIA-R si rendono necessarie attività specifiche di ricerca, informazione e supporto operativo, come previsto al paragrafo 3 del bando relativo alla Misura 341. Tali attività vengono di seguito descritte:

- Studi sulla zona interessata dal PIA-R
 - Per conseguire al meglio gli obiettivi del progetto si rende necessario avviare attività mirate di studio e ricerca rivolte alla zona interessata.

- Attività di informazione relativa all'ambito territoriale e alla strategia del PIA-R
 - Per divulgare finalità e strategie del progetto nei confronti del pubblico e nei confronti degli operatori si rende necessario presentare adeguatamente le iniziative previste con la diffusione di materiale informativo, attività di ufficio stampa e organizzazione di conferenze stampa.

¹¹ Importo modificato dal Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Venezia n. 38 del 31/03/2011.

¹² Con riferimento al complesso dei criteri di priorità previsti da ciascuna Scheda Misura del PSR e dalle Linee Guida per l'attuazione delle Misure/Azioni attivabili attraverso l'Asse 4 LEADER, indicare i criteri di priorità ritenuti più idonei alla realizzazione della strategia, attribuendo a ciascuno un punteggio, sulla base di riferimenti e specifiche obiettivi e quantificabili.

- Gestione del partenariato
 - Per la gestione operativa del partenariato con riferimento al conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto si rendono necessarie attività di progettazione, coordinamento e supporto, le quali comporteranno spese per utilizzo di personale, consulenze specialistiche, utenze, attrezzature e materiali di consumo, aggiornamento degli operatori del territorio interessato a mezzo di seminari e convegni, ecc.

L'importo complessivo dell'aiuto previsto viene indicato nel seguente Quadro.

QUADRO 6.1 – Misura 341 – Programma finanziario			
Spesa prevista	93.250,00 euro	Contributo richiesto	74.600,00 ¹³ euro

7 Schede riepilogo requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di selezione previsti dal bando relativo alla Misura 341, evidenziare nei Quadri 7.1 e 7.2, per ognuno degli elementi indicati, i richiami al capitolo, al paragrafo, alla pagina e all'eventuale allegato del PIA-R in cui sono riportati i dati e le informazioni necessarie.

Nell'ultima colonna del Quadro 7.2 indicare inoltre il punteggio richiesto.

QUADRO 7.1 – Scheda requisiti ammissibilità				
Requisiti di ammissibilità		Riferimenti PIA-R		
		Par.	Quadro	Pag.
<i>AMBITO LOCALE (paragrafo 1.3 del bando)</i>				
A	Territori comunali compresi nell'elenco Allegato D del Bando	3.1	3.1.1	27-28
B	Territori di competenza delle amministrazioni comunali aderenti al PAR	3.1	3.1.1	27-28
C	Territori comunali geograficamente contigui	Mappa allegata		
D	Omogeneità con problematica/opportunità di sviluppo del PIA-R	3.2	3.2	29-30
E	Numero territori comunali interessati (minimo 5)	3.1	3.1.1	27-28
F	Comuni inclusi non appartenenti ad altri partenariati costituiti	3.1	-	27
G	Popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti	3.1	3.1.1	27-28
<i>PARTENARIATO (paragrafo 2 del bando)</i>				
A	Soggetto diverso dai GAL selezionati ai sensi dell'Asse 4	2.1	2.1.1	1
b1	Soggetto costituito da almeno 5 partner pubblici e 5 privati	2.4	2.4.1	3-4
b2	Soggetto con finalità conformi al bando	2.2	-	2
b3	Rispetto condizioni di accesso non discriminatorie	2.3	-	2
c1	Soggetto costituito con forma giuridica prevista o come ATS	2.1	2.1.1	1
c2	In caso di ATS, soggetto capofila Ente Pubblico conforme al bando	2.1	2.1.2	1
c3	In caso di ATS, conformità con requisiti previsti al par. 2.2 del bando	2.2	-	2
D	Almeno 50% soggetti privati nell'organo decisionale	2.6	2.6	24-25
E	PIA-R conforme schema previsto e sottoscritto dal legale rappresentante	-	-	47
F	Partecipazione al PAR di soggetti del settore extra-agricolo	2.4	2.4.1	3-4
G	Sede del PAR localizzata nell'Ambito Locale	2.1	2.1.1	1
H	Avvenuta presentazione della Manifestazione di Interesse	2.3	-	2
<i>PIA-R (paragrafo 6.2 del bando)</i>				
A	Interventi previsti riguardano esclusivamente Misure/Azioni Asse 3	5.2	5.2	37-38

¹³ Importo modificato dal Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Venezia n. 38 del 31/03/2011.

B	Minimo 30% spesa pubblica destinata al Sottoasse 2	5.2	5.2	37-38
---	--	-----	-----	-------

QUADRO 7.2 – Scheda priorità e punteggio						
Criteri di priorità		Riferimenti PIA-R			Punteggio	
		Par.	Quadro	Pag.		
A1	PAR-Rappresentatività generale	2.4	2.4.1	3-4	5	
A2	PAR-Localizzazione sul territorio	2.4	2.4.2	3-7	5	
A3	PAR-Qualificazione specifica	2.5	2.5	24	1	
A4	PAR-Rappresentatività specifica	2.4	2.4.2	3-7	10	
B1	AL-Conformazione rurale	3.1	3.1.2	27-28	4,21	
B2	AL-Indice di ruralità	3.1	3.1.1	27-28	0	
B3	AL-Criticità demografiche	3.1	3.1.3	27-29	8	
B4	AL-Coerenza ed omogeneità generale	3.2	3.2	29-30	6	
C1	PIAR-Dettaglio e coerenza analisi del contesto	4.1	-	30	8	
C2	PIAR-Grado di definizione degli obiettivi	5.1	-	35	8	
C3	PIAR-Coerenza obiettivi rispetto all'analisi	5.1	-	35	8	
C4	PIAR-Coerenza interventi rispetto agli obiettivi	5.2	-	37	8	
C5	PIAR-Grado di concentrazione degli interventi	5.2	5.2	37-38	4	
C6	PIAR-Orientamento della strategia	5.2	5.2	37-38	2	
PUNTEGGIO RICHIESTO - TOTALE					77,21	

NOTE METODOLOGICHE:

L'elaborazione del PIA-R prevede, indicativamente, un testo di 50 pagine (formato A4, carattere corpo 12, margini 2,5 cm).

Per quanto riguarda le fonti ed i dati a supporto delle analisi e delle informazioni previste dal progetto, il riferimento essenziale è rappresentato dal quadro dei dati territoriali e demografici riportati nell'allegato 1 del PSR (Elenco Comuni del Veneto) confermato anche dalla DGR n. 4082 del 29.12.2009 ai fini dell'applicazione degli Assi 3 e 4, in relazione all'esigenza di operare nell'ambito del medesimo quadro di riferimento che ha determinato la classificazione territoriale approvata dalla Commissione europea, per quanto riguarda le aree A, B, C, D e la definizione di alcuni criteri e condizioni di ammissibilità agli interventi previsti dall'Asse 3 (es: territori ammessi alla Misura 321-Servizi essenziali per l'economia rurale).

Per evidenti motivi di continuità e coerenza con l'analisi e la valutazione del PSR, i medesimi dati e parametri devono quindi essere utilizzati nella compilazione delle tabelle previste dal PIAR.

Peraltro, l'analisi del contesto, partendo da tali dati potrà comunque evidenziare gli orientamenti evolutivi in atto al momento della definizione della strategia.

Si ritiene pertanto che tutti gli elementi utili, ancorché aggiornati, possano essere utilizzati in fase di analisi, per descrivere le situazioni ed i fenomeni in atto allo stato attuale, fermo restando l'esigenza di fare riferimento ai dati quantitativi del PSR per la definizione e la classificazione dell'Ambito Locale e di tutti i parametri utili ai fini dell'assegnazione del punteggio.

DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (cognome e nome) **GIANLUIGI SOARDI**

in qualità di rappresentante legale del Partenariato Rurale denominato

(in alternativa, in caso di partenariato costituito in forma di ATS)

in qualità di rappresentante legale del **COMUNE DI SOMMACAMPAGNA**

Ente Pubblico capofila mandatario del Partenariato denominato

TERRE DEL CUSTOZA

con sede legale in (indirizzo completo del partenariato o dell'Ente mandatario) **PIAZZA CARLO ALBERTO N. 1 SOMMACAMPAGNA (VR)**

codice fiscale (del partenariato o dell'Ente mandatario) **00259810232**

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Progetto Integrato di Area - Rurale, composto di n. (specificare) 47 pagine numerate progressivamente da 1 a (specificare) 47, e negli allegati di seguito elencati, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

ALLEGATI:

- 1 Allegato n. 1 "Presentazione dell'Ambito Locale – Approfondimenti"
- 2 Allegato n. 2 "Elementi di richiamo turistico ed enogastronomico dell'Ambito Locale – Approfondimenti"
- 3 Allegato n. 3 "Mappa dell'Ambito Locale"
- 4

SOMMACAMPAGNA, lì

29/09/2010

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Firma del legale rappresentante